

## “Lettere d'amore di una viaggiatrice” di Viola Di Massimo

*La pascolatrice di Egofili* fa parte del progetto audio-opere dal titolo “lettere d'amore di una viaggiatrice” scritte da Viola Di Massimo. Alcune di queste lettere sono state messe in scena e interpretate, come ad esempio “Lettera d'amore contemporanea”, dall'attrice Lucia Ciardo al teatro di Documenti, al Caffè Letterario e nello studio di viola per gli incontri aperti al pubblico “[OltreViola, pittura teatro musica e altri deliri](#)” ormai attivi da 3 anni

Le “lettere d'amore di una viaggiatrice” sono degli scritti indubbiamente surreali, la protagonista di questi viaggi e di queste missive è un'artista che decide di fare i lavori più svariati per potersi comprare pigmenti, tele e per poter proseguire nella vita la sua ricerca artistica.

Non ha un nome, o meglio, ne ha tanti: *Viola Ecchimosi, Nana da Giardino alta all'Occorrenza, Viaggiatrice da Cavacecio, Pascolatrice di Egofili, Prodotto Felice, ESsenza Viola*, a seconda di ciò che vivrà, si firmerà con un nome diverso a suo piacimento, a sua ispirazione.

Il destinatario? Una lettera d'amore solitamente è dedicata ad una persona in particolare ma in questo caso è dedicata al mondo che la accoglie e che la fa, con stupore, vivere in una scoperta continua.

Chi è la viaggiatrice? è una persona come tante, di sesso femminile, naturalmente femminile, in continua ricerca: è curiosa, si stupisce e sa molto bene che il futuro, soprattutto il suo, è un gesto fatto adesso. Indossa un vestito nero, un cappellone rosso e una collana di perle nera: ad ogni perla un viaggio e un presente che si aggiunge. E' sempre seguita da cieli Grigi di Payne, luci Giallo Cromo Scuro e passioni Rosso Cadmio, i colori, tanti e tutti, saranno sempre presenti nel suo percorso per ricordarne la sua provenienza, ossia, un dipinto fatto ad olio. La protagonista ha la consuetudine di raccontare al destinatario di queste lettere, con dire ironicamente zuccherato, ciò che le accade e che imparerà nei suoi viaggi in una continua, se pur astratta e immaginaria, condivisione.

Queste lettere sono nate così, un po' come nasce l'amore, senza un perché. Sono la conseguenza, anzi, la prosecuzione, della ricerca artistica di viola in cui la protagonista delle opere pittoriche scende dalla tela e inizia a *parlare* come in queste “lettere d'amore di una viaggiatrice”, oppure *si mostra* come nelle video opere.

La voce della viaggiatrice è dell'attrice [Lucia Ciardo](#)

Da quando interpretò "Lettera d'Amore Contemporanea" firmata *Viola Ecchimosi*, a Roma al teatro di Documenti, al Caffè Letterario e per gli incontri "OltreViola: pittura, teatro, musica e altri deliri", iniziò una stima reciproca e di conseguenza una collaborazione che continua anche con questo progetto che Lucia Ciardo ha voluto condividere.

Le lettere d'amore di una viaggiatrice” verranno divulgate una volta al mese attraverso il sito personale di viola da ottobre 2014.